

Motivando l'intervento anche in nome della stabilità dei prezzi delle materie prime

Giscard vuole l'Africa «stabile ed ordinata»

L'aiuto a Mobutu sarebbe una manifestazione di solidarietà per « un ordine economico più giusto » - L'« operazione Zaire » dovrebbe terminarsi questa sera - Sembra accertata la partecipazione di consiglieri militari francesi alla riorganizzazione dell'esercito zairota

Dal nostro corrispondente

PARIGI — L'operazione Zaire secondo gli esperti presi da Giscard d'Estaing davanti al Paese, dovrebbe terminarsi questa sera, venerdì. E tutti si augurano che non vi siano mutamenti o peggioramenti nella situazione dell'Africa australe.

Ma i fatti venuti alla luce in queste ultime ore non sono meno preoccupanti e indicativi: prima di tutto il famoso ponte aereo sembra essere stato concepito alla fine di marzo se è vero che i militari francesi hanno trasportato a Rabat e a Dakar, circa due settimane prima dell'operazione, motori e pezzi di ricambio per assicurare la perfetta esecuzione. In secondo luogo gli aerei militari, troppo lenti e insufficienti come capacità di carico, sono stati rafforzati in un secondo tempo da due cariche d'uranio, requisiti dal Ministero della Difesa alle compagnie aeree civili (Air France e UTA). Il che ha suscitato il proteste dei sindacati del personale aereo civile. In terzo luogo, nonostante le smentite, appare ancora in corso il trasferimento di militari francesi in Zaire, e i francesi hanno effettivamente partecipato alla riorganizzazione dell'esercito zairota. Il colonnello Franceschi, che ha avuto il torto di dichiarare ai giornali di essere incaricato di una difesa di Kolvwa sarebbe stato richiamato a Parigi nel giro di 24 ore.

Questi comizi non sono che i dettagli di un piano operativo, di un disegno politico molto più inquietante. Giscard d'Estaing, ricevendo ieri il presidente Jean-Baptiste Bihairimana, capo dello Stato del Rwanda, ne ha confermato i contenuti in un discorso che può essere così sintetizzato: la giovane Africa deve tenersi lontana dalle competizioni ideologiche e pensare solo a se stessa. In questo tipo d'Africa idolo-campione neutrale che può contare sulla solidarietà dell'Europa.

La Francia non ha fatto che manifestare questa solidarietà organizzando il ponte aereo che è stato il primo tentativo di Mobutu e non intende praticare una politica di ingerenze. Il suo aiuto deve consistere in un ordine economico mondiale più giusto e più conforme alla ragione. Niente di solido e di durevole può essere costruito sui prezzi delle materie prime continuano a subire variazioni di corso imprevedibili e



GABBUGGIANI IN USA Il compagno Elio Gabbuggiani fotografato al suo arrivo all'aeroporto Kennedy di New York, mercoledì. Il sindaco di Firenze ha avuto un incontro con il sindaco della capitale statunitense, Walter Bucci, e con il direttore della National Gallery. Gabbuggiani proseguirà oggi per Detroit dove prenderà parte all'inaugurazione del « Renaissance Center ».

I marocchini preparano un'offensiva?

L'artiglieria dello Zaire bombardata una nave angolana

LUANDA — Una nave angolana è stata attaccata dalla artiglieria zairota dello Zaire il 10 aprile scorso mentre si trovava nelle acque territoriali angolane a circa 10 miglia dalla città zairota di Matadi. La nave, un mercantile, veniva a un servizio di rifornimento di derrate alimentari ed abitanti del centro abitato di Kulu. In un altro attacco, il 12 aprile, un mercantile angolano era stato attaccato da artiglierie zairote. Alcuni membri dell'equipaggio sono stati feriti ed il navigante è stato gravemente ferito. Il governo di Luanda ha protestato con veemenza contro questo attacco ed ha ammonito che non tollererà alcuna provocazione contro le navi angolane nelle acque territoriali angolane. Mobutu ha smentito la notizia, come quella del bombardamento sulla Zambia, di cui ha incolpato un messaggero attribuito alla responsabilità all'URSS. Non vi sono invece notizie del fronte angolano, ma sono rassicuranti informazioni per preparare, si dice, un'offensiva. Mite di loro sono dislocati a Kolvwa e in altri 500 nella capitale della provincia, Lubumbashi. D'altra parte, invocando il

segreto militare, il governo zairota ha deciso di vietare ai giornalisti e fotografi l'accesso al teatro di Kolvwa. Lo ha annunciato un portavoce ufficiale di Kinshasa. Parigi intanto un portavoce degli insorti ha sostenuto che 30 piloti francesi, guidati per conto del governo zairota da un capitano, hanno bombardato Mirazze. La notizia è stata data da un soldato zairota fatto prigioniero a Zapala a 25 chilometri da Kolvwa. Il governo zairota ha annunciato che le forze del Fronte di Liberazione Nazionale del Congo hanno intercettato un aereo zairota e le forze di Mobutu composte da regolari e mercenari e catturato materiali militari. Il governo zairota ha anche inviato un messaggio a Karl Wilhelm, segretario generale dell'ONU, per protestare contro le accuse di bombardamento di paesi stranieri, nel conflitto che oppone il popolo zairota al regime neocoloniale e al governo zairota. Il messaggio è stato trasmesso dal Fronte alla sede di Roma dell'agenzia « IPS ».

Contiene una circolare di « importanza storica »

Oggi a Pechino il 5° volume delle opere scelte di Mao

Settanta testi, quarantasei dei quali inediti, che gettano una luce nuova sulla storia del Partito comunista cinese

PECHINO — Usata oggi a Pechino il quinto volume delle opere scelte di Mao Tse-tung, che contiene testi, per la maggior parte inediti, relativi al periodo tra la fine del 1949 e il 1957. L'agenzia « Nuova Cina » ha già diffuso un elenco dei testi che compongono nel quinto volume e che sono stati tradotti in cinese. Il volume contiene i discorsi e i discorsi pronunciati dal presidente Mao Tse-tung in occasione del 10° anniversario della fondazione del Partito comunista cinese e a titolo di risposta a una lettera di saluto del presidente Dwight D. Eisenhower. Il volume contiene inoltre un discorso pronunciato da Mao Tse-tung in occasione del 10° anniversario della fondazione del Partito comunista cinese e a titolo di risposta a una lettera di saluto del presidente Dwight D. Eisenhower.

Contiene una circolare di « importanza storica »

Oggi a Pechino il 5° volume delle opere scelte di Mao

Settanta testi, quarantasei dei quali inediti, che gettano una luce nuova sulla storia del Partito comunista cinese

PECHINO — Usata oggi a Pechino il quinto volume delle opere scelte di Mao Tse-tung, che contiene testi, per la maggior parte inediti, relativi al periodo tra la fine del 1949 e il 1957. L'agenzia « Nuova Cina » ha già diffuso un elenco dei testi che compongono nel quinto volume e che sono stati tradotti in cinese. Il volume contiene i discorsi e i discorsi pronunciati dal presidente Mao Tse-tung in occasione del 10° anniversario della fondazione del Partito comunista cinese e a titolo di risposta a una lettera di saluto del presidente Dwight D. Eisenhower. Il volume contiene inoltre un discorso pronunciato da Mao Tse-tung in occasione del 10° anniversario della fondazione del Partito comunista cinese e a titolo di risposta a una lettera di saluto del presidente Dwight D. Eisenhower.

Bonn annuncia aiuti per Mobutu

Smentita sovietica alle accuse di ingerenza in Zaire

PARIGI — L'ambasciatore sovietico Cervenchenko ha ribadito che l'URSS è contraria ad ogni interferenza in un paese sovrano e ha respinto sulla questione dello Zaire.

« Abbiamo sempre ritenuto e riteniamo che si tratti di una questione interna », « Quanti pretendono che l'Unione Sovietica abbia qualcosa a che fare con quanto sta accadendo nello Zaire — ha aggiunto — non hanno il diritto di mascherare la possibilità di altri di intervenire in quella regione ». La dichiarazione è stata rilasciata all'uscita di un incontro con il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev. « E' solo dove Cervenchenko aveva incontrato Giscard d'Estaing a proposito della crisi del Congo, che il ministro Breznev compra in Francia. In un'intervista alla televisione francese Mobutu ha dichiarato che l'URSS ha un interesse particolare all'opportunità e alla durata della permanenza delle truppe marocchine nella regione dello Zaire. « Ma da mesi a ma », disse, « la mia domanda è se si aspetta altri aiuti dall'estero ». « La mia risposta è che non si aspetta altri aiuti dall'estero ». « Mobutu ha confermato che una importante delegazione sovietica si trova attualmente in Zaire. « La mia risposta è che non si aspetta altri aiuti dall'estero ».

Rientrata dall'Irak la delegazione del PCI

ROMA — E' rientrata da Baghdad la delegazione del PCI — composta dai compagni Antonio Trombadori, deputato al Parlamento, e Giancarlo Lammietti, responsabile del servizio esteri dell'Unità — che ha partecipato dal 7 al 12 aprile ad una conferenza per il 30° anniversario della fondazione del Partito Baath Arabo Socialista dell'Irak. La delegazione, oltre ad assistere alle celebrazioni, nella capitale e nella città di Baghdad, ha avuto un incontro con il presidente della Direzione regionale del Baath, Adnan al Hamdani, ed ha intrattenuto il suo rapporto con il segretario del Partito Baath Arabo Socialista, Nayef al Nayef. La delegazione ha avuto un incontro con il presidente del PC irakeno e direttore del partito, Tariq al Sa'ib.

Telegrammi dei comunisti italiani a Le Duan e Kim Il Sung

ROMA — Il presidente del PCI Luigi Longo ed il segretario generale Enrico Berlinguer hanno inviato al segretario generale del PC vietnamita, Le Duan, e al segretario generale del PC coreano, Kim Il Sung, telegrammi di saluto in occasione del 30° anniversario della fondazione del Partito Baath Arabo Socialista dell'Irak. I telegrammi esprimono la solidarietà dei comunisti italiani e il loro augurio di successo per la rivoluzione irakena e coreana.

Il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev ha dichiarato che l'URSS è contraria ad ogni interferenza in un paese sovrano e ha respinto sulla questione dello Zaire. « Abbiamo sempre ritenuto e riteniamo che si tratti di una questione interna », « Quanti pretendono che l'Unione Sovietica abbia qualcosa a che fare con quanto sta accadendo nello Zaire — ha aggiunto — non hanno il diritto di mascherare la possibilità di altri di intervenire in quella regione ». La dichiarazione è stata rilasciata all'uscita di un incontro con il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev. « E' solo dove Cervenchenko aveva incontrato Giscard d'Estaing a proposito della crisi del Congo, che il ministro Breznev compra in Francia. In un'intervista alla televisione francese Mobutu ha dichiarato che l'URSS ha un interesse particolare all'opportunità e alla durata della permanenza delle truppe marocchine nella regione dello Zaire. « Ma da mesi a ma », disse, « la mia domanda è se si aspetta altri aiuti dall'estero ». « La mia risposta è che non si aspetta altri aiuti dall'estero ». « Mobutu ha confermato che una importante delegazione sovietica si trova attualmente in Zaire. « La mia risposta è che non si aspetta altri aiuti dall'estero ».

La delegazione del PCI è rientrata dall'Irak

ROMA — E' rientrata da Baghdad la delegazione del PCI — composta dai compagni Antonio Trombadori, deputato al Parlamento, e Giancarlo Lammietti, responsabile del servizio esteri dell'Unità — che ha partecipato dal 7 al 12 aprile ad una conferenza per il 30° anniversario della fondazione del Partito Baath Arabo Socialista dell'Irak. La delegazione, oltre ad assistere alle celebrazioni, nella capitale e nella città di Baghdad, ha avuto un incontro con il presidente della Direzione regionale del Baath, Adnan al Hamdani, ed ha intrattenuto il suo rapporto con il segretario del Partito Baath Arabo Socialista, Nayef al Nayef. La delegazione ha avuto un incontro con il presidente del PC irakeno e direttore del partito, Tariq al Sa'ib.

Telegrammi dei comunisti italiani a Le Duan e Kim Il Sung

ROMA — Il presidente del PCI Luigi Longo ed il segretario generale Enrico Berlinguer hanno inviato al segretario generale del PC vietnamita, Le Duan, e al segretario generale del PC coreano, Kim Il Sung, telegrammi di saluto in occasione del 30° anniversario della fondazione del Partito Baath Arabo Socialista dell'Irak. I telegrammi esprimono la solidarietà dei comunisti italiani e il loro augurio di successo per la rivoluzione irakena e coreana.

I parlamentari comunisti dell'Associazione Democratica Si additano la sua milizia ad esempio della lotta per la emancipazione dei lavoratori, la difesa e lo sviluppo della libertà e della democrazia.

MOMMO LI CAUSI

Il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev ha dichiarato che l'URSS è contraria ad ogni interferenza in un paese sovrano e ha respinto sulla questione dello Zaire. « Abbiamo sempre ritenuto e riteniamo che si tratti di una questione interna », « Quanti pretendono che l'Unione Sovietica abbia qualcosa a che fare con quanto sta accadendo nello Zaire — ha aggiunto — non hanno il diritto di mascherare la possibilità di altri di intervenire in quella regione ». La dichiarazione è stata rilasciata all'uscita di un incontro con il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev. « E' solo dove Cervenchenko aveva incontrato Giscard d'Estaing a proposito della crisi del Congo, che il ministro Breznev compra in Francia. In un'intervista alla televisione francese Mobutu ha dichiarato che l'URSS ha un interesse particolare all'opportunità e alla durata della permanenza delle truppe marocchine nella regione dello Zaire. « Ma da mesi a ma », disse, « la mia domanda è se si aspetta altri aiuti dall'estero ». « La mia risposta è che non si aspetta altri aiuti dall'estero ».

DAL 28 LUGLIO AL 5 AGOSTO DEL 1978

A CUBA IL FESTIVAL DELLA GIOVENTÙ

Alla preparazione prendono parte comunisti, socialisti e democristiani

La delegazione del PCI è rientrata dall'Irak. I parlamentari comunisti dell'Associazione Democratica Si additano la sua milizia ad esempio della lotta per la emancipazione dei lavoratori, la difesa e lo sviluppo della libertà e della democrazia. Esterni, 15 aprile.

DAL 28 LUGLIO AL 5 AGOSTO DEL 1978

A CUBA IL FESTIVAL DELLA GIOVENTÙ

Alla preparazione prendono parte comunisti, socialisti e democristiani

La delegazione del PCI è rientrata dall'Irak. I parlamentari comunisti dell'Associazione Democratica Si additano la sua milizia ad esempio della lotta per la emancipazione dei lavoratori, la difesa e lo sviluppo della libertà e della democrazia. Esterni, 15 aprile.

Mario Assoninato con i famigliari tutti partecipa con animo affettuoso al dolore della compagna Giuseppina, di Rocca di Laciano, per la perdita di

La delegazione del PCI è rientrata dall'Irak. I parlamentari comunisti dell'Associazione Democratica Si additano la sua milizia ad esempio della lotta per la emancipazione dei lavoratori, la difesa e lo sviluppo della libertà e della democrazia. Esterni, 15 aprile.

La delegazione del PCI è rientrata dall'Irak. I parlamentari comunisti dell'Associazione Democratica Si additano la sua milizia ad esempio della lotta per la emancipazione dei lavoratori, la difesa e lo sviluppo della libertà e della democrazia. Esterni, 15 aprile.

DALLA PRIMA PAGINA

Cefis

La riunione di ieri mattina era stata preceduta da una lunga telefonata intercorsa nel pomeriggio di mercoledì, proprio tra il presidente della Montedison e Ferrar Aggradi. Questo intreccio di contatti tra i due gruppi è stato il frutto di una serie di incontri e di colloqui che hanno portato alla decisione presa ieri dai massimi azionisti della Montedison di accettare in maniera definitiva il fatto che la DC da un lato intenda arroccarsi il diritto di nominare il presidente della Montedison e dall'altro non ha ancora raggiunto unanimità di vedute su chi dovrà essere il successore di Cefis e, anzitutto, su quale dovrà essere il futuro assetto proprietario del gruppo. Nei giorni scorsi, la segreteria di Milano ha deciso una riunione a questo problema escludendo, sembra, l'ipotesi della costituzione dell'ente di gestione Montedison così come richiesto dalla sinistra.

Discussioni

Portofoerao a Oneglia, a Pezzana, a Civitavecchia. La Causa affronta e supera con coraggio un grande sforzo morale e perfino con buon umore, insieme a tanti altri compagni, le durissime prove cui è sottoposta. Olistici e padroni dei suoi nervi, non gliene lascia passare una di carceri e azz. aguzzini. Si fa temere e rispettare da lui. E' questa nel nove anni di galera prima e poi per sei anni al confino di Ponza e Ventotene, intere generazioni di nuovi a lui. Quando l'eroe alla società civile — scrive ai genitori in una lettera del 28 marzo '58 — sono dubbiamente più forte e un preparato di quando l'ho tu scritto. La scelta d'oggi mi sembra più pensosa per noi. Compresa più ragionevole e completamente quello che crediamo il nostro dovere, e non aspettiamoci compensi. L'approvazione della legge del '43, e subito dopo, un primo linea nella lotta. Dapp prima viene mutato in Alta Italia, mentre della "cristiana" Direzione del Partito, di dirigere la sezione stampa e propaganda e a rappresentare i comunisti nel CIAN e uno direttore del Partito. L'evento politico e militare della Resistenza. Poi nel maggio '44, mentre ancora la lotta di liberazione si svolge, si chiede di raggiungere la Sicilia dove si realizza una attività di resistenza necessaria la sua presenza. E' questa la prima e più grande parata che la della guerra siciliana uno dei più gravi problemi nazionali.

Gabbuggiani in Usa

Gabbuggiani fotografato al suo arrivo all'aeroporto Kennedy di New York, mercoledì. Il sindaco di Firenze ha avuto un incontro con il sindaco della capitale statunitense, Walter Bucci, e con il direttore della National Gallery. Gabbuggiani proseguirà oggi per Detroit dove prenderà parte all'inaugurazione del « Renaissance Center ».

PC spagnolo

centrali del PCE si chiuderà domani sera con una conferenza di lavoro e segretario generale del partito. Intanto le difficili giornate seguite all'annuncio della sua dimissione dal PCE sembra non superate, e entrate in una nuova fase, con la nomina a ministro della marina del ammiraglio Carlos Barcia, e la sua nomina al posto di Giera. P. De Vega, che si era dimesso.

Rafael Alberti con Longo e Berlinguer

ROMA — Il presidente e il segretario generale del PCI Luigi Longo ed Enrico Berlinguer hanno inviato al poeta spagnolo Rafael Alberti, che si è recato in Spagna, telegrammi di saluto in occasione del 30° anniversario della fondazione del Partito Baath Arabo Socialista dell'Irak. I telegrammi esprimono la solidarietà dei comunisti italiani e il loro augurio di successo per la rivoluzione irakena e coreana.

Il 20 aprile a Roma l'assemblea di Italia-Polonia

ROMA — Il 20 aprile alle ore 10 — presso l'Hotel Leonardo da Vinci — si terrà a Roma la Conferenza nazionale dell'Associazione italiana per l'Associazione culturale con la Polonia. L'ordine del giorno di lavoro prevede una relazione del Consiglio nazionale a cura di altri cinque giovani da Cuba da ogni parte del mondo.

Annuncio

sopra bene anche il comitato di lavoro. Il comitato di lavoro è stato costituito il 23 aprile scorso dal Tribunale di Roma. Il comitato di lavoro è stato costituito il 23 aprile scorso dal Tribunale di Roma. Il comitato di lavoro è stato costituito il 23 aprile scorso dal Tribunale di Roma.

Incontro di Rafael Alberti con Longo e Berlinguer

ROMA — Il presidente e il segretario generale del PCI Luigi Longo ed Enrico Berlinguer hanno inviato al poeta spagnolo Rafael Alberti, che si è recato in Spagna, telegrammi di saluto in occasione del 30° anniversario della fondazione del Partito Baath Arabo Socialista dell'Irak. I telegrammi esprimono la solidarietà dei comunisti italiani e il loro augurio di successo per la rivoluzione irakena e coreana.

Il 20 aprile a Roma l'assemblea di Italia-Polonia

ROMA — Il 20 aprile alle ore 10 — presso l'Hotel Leonardo da Vinci — si terrà a Roma la Conferenza nazionale dell'Associazione italiana per l'Associazione culturale con la Polonia. L'ordine del giorno di lavoro prevede una relazione del Consiglio nazionale a cura di altri cinque giovani da Cuba da ogni parte del mondo.

Annuncio

sopra bene anche il comitato di lavoro. Il comitato di lavoro è stato costituito il 23 aprile scorso dal Tribunale di Roma. Il comitato di lavoro è stato costituito il 23 aprile scorso dal Tribunale di Roma. Il comitato di lavoro è stato costituito il 23 aprile scorso dal Tribunale di Roma.